

Il Club Alpino Italiano a Scandicci

Alcune date significative della nostra storia:

30 marzo 2004: approvazione della formazione del Gruppo e del relativo regolamento da parte dell'assemblea generale dei soci della Sezione di Firenze.

4 giugno 2004: inaugurazione della sede a Scandicci in via Monti 18 D.

1 gennaio 2007: scioglimento del Gruppo e nascita della sottosezione.

29 settembre 2011: trasferimento nella nuova sede di via Pisana 36/B

6 giugno 2014 festa al Castello dell'Acciaiuolo per ricordare i primi 10 anni della presenza del CAI a Scandicci

La necessità di una sede del Club Alpino Italiano a Scandicci era sentita già da molto tempo. Già negli anni "ottanta" qualcuno aveva cominciato a ipotizzare la costituzione di una "Sottosezione di Scandicci", ma i tempi non erano maturi.

Poi la sede fiorentina del CAI si trasferì dal centro alla periferia, allontanandosi dalla zona ovest di Firenze; si crearono così le condizioni per la nascita di una presenza del CAI a Scandicci e quando l'Amministrazione Comunale Scandiccese propose una sede nel proprio territorio comunale ci fu un'accettazione unanime da parte del consiglio direttivo della sezione di Firenze.

È necessario ricordare che Giovanni Doddoli e Alessandro Baglioni, in quel periodo rispettivamente Sindaco e Assessore allo Sport di Scandicci, erano entrambi alpinisti e vecchi soci della sezione fiorentina del CAI.

L'iter per la creazione del Gruppo CAI di Scandicci iniziò nel 2001 e si terminò nel 2004 con l'approvazione formale della sua costituzione e l'inaugurazione della sede, alla cui sistemazione avevano partecipato soci CAI residenti a Scandicci, ma anche amici della sezione fiorentina. L'inaugurazione fu anche l'occasione per ascoltare, nella sala del consiglio comunale, un bel concerto del coro della Martinella.

Il 1° Gennaio 2007 il Gruppo si è sciolto ed ha lasciato spazio alla Sottosezione voluta fortemente dai soci quale riconoscimento di un evidente percorso di crescita.

La Sottosezione, costituita da poco più di 100 soci, è cresciuta moltissimo arrivando al compimento del suo decimo anno di vita con una base sociale che si avvicina alle 300 unità.

Le escursioni, che inizialmente erano fra pochi amici, oggi vedono sempre la presenza di gruppi numerosi di soci della Sottosezione, ma anche di altrove; i viaggi ora sono tipicamente effettuati con il pullman.

All'iniziale attività di escursionismo si è affiancato dal 2009 e con ottimo successo, lo sci di fondo, con corsi e soggiorni nelle località più rinomate del nord.

Da molti anni viene anche proposto un corso monotematico sulle vie ferrate: corso snello, ma ben fatto e condotto.

Iniziative come "La montagna dei ragazzi", "La montagna in fiera", "la proiezione di film premiati al Trento Film Festival", le varie serate "culturali riferite alla montagna e all'ambiente naturale in genere", la "Degustazione tematica di formaggi e vini di regioni italiane", ecc.. sono riproposte ogni anno ottenendo sempre un ottimo successo.

I contatti con la base sociale, i tanti amici e i tantissimi simpatizzanti avviene curando particolarmente la comunicazione con newsletter periodiche e l'adesione ad alcuni "social network".